

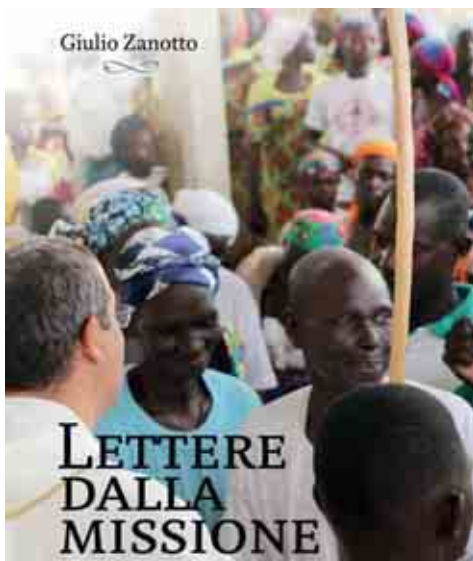
Salzano: la missione in Ciad nelle lettere di don Giulio Zanotto. Presentazione sabato 15 febbraio

“L’esperienza grande che in questi anni ho vissuto è stata l’apertura del mio orizzonte, l’incontro con tanti «altri», essere «caduto» in un mondo grande, il Ciad, e sentirlo «mio». È per questo che a volte insisto fino alla noia per farvi conoscere questo mondo, perché anche voi lo sentiate vostro”: scriveva così don Giulio Zanotto, oggi parroco di Salzano, in una delle lettere inviate agli amici quando era missionario “fidei donum” nella diocesi di Fianga, in Ciad. Un’esperienza durata quasi 18 anni (dal 2000 al 2017), che don Giulio ha raccontato con fedeltà, con attenzione, con rispetto, con l’amore di chi condivide la vita e l’esperienza di fede con fratelli e sorelle di un Paese tanto diverso.

Missive all’inizio scritte su carta e spedite con busta e francobollo, poi inviate a un numero maggiore di amici anche grazie alla posta elettronica. Lettere che avevano lo scopo di “mantenere i legami con persone che mi sono care”, e di “far conoscere un mondo e una Chiesa lontani, diversi”; lettere anche lunghe talvolta, ma “la comunicazione, il dialogo, la relazione hanno bisogno di parole. Anche di silenzio, ma soprattutto di parole”, scriveva don Giulio.

Una cinquantina di queste lettere sono entrate in un libro che si chiama, appunto, “Lettere dalla missione”, in uscita nei prossimi giorni a cura dell’editrice San Liberale di Treviso, e che sarà presentato sabato 15 febbraio, alle 16.30, nella chiesa parrocchiale di Salzano.

Sono testi che spaziano dalla vita quotidiana alle riflessioni sulla missione, dalla situazione sociale alle tradizioni del Paese africano, dalle riflessioni sulla Chiesa alla vita in comune con i confratelli preti. Uno spaccato della vita e della storia della missione di Fianga affidata da 28 anni alla Diocesi di Treviso. Ad arricchire il libro, la presentazione firmata da mons. Paolo Magnani, vescovo emerito di Treviso, che avviò nel 1991 l’esperienza dei nostri sacerdoti “fidei donum” in Ciad e che considera queste lettere “un ritorno da Fianga a Treviso”. “C’è qui il profilo del prete missionario” scrive, perché queste lettere “tendono ad identificare l’essere missionario con la vocazione sacerdotale”. (A.C.)



NOTIZIE IN BREVE

Noale: giorno del Ricordo

● Per il Giorno del ricordo, domenica 9 febbraio alle 17.30, la Città di Noale propone, a palazzo della Loggia, la presentazione del libro “Le mie radici nella terra rossa” di Edoardo Casotto, la storia vera di Elda Gasparini, esule istriana che vive a Salzano. Ingresso libero.

Mirano: lectio divina

● Prosegue a Mirano la Lectio divina iniziata a metà gennaio. Giovedì 13: “Più dell’oro e dell’argento. Gli apostoli e il mendicante risanato” (Atti 3,1-26), alle 20.30 alla scoletta.

Teatro dei piccoli a Noale

● Domenica 9 febbraio, alle 17.30, a Noale, sala San Giorgio, Teatro dei piccoli con “Roclò, il ciclo segreto degli oggetti abbandonati”. Fino a 13 anni euro 6; adulti euro 7.